

Anno 2002 – 3ª edizione

Il 15 dicembre 2002 presso la sede camerale di via Calvi, nella sala delle Lune e dei Nodi, si tiene la terza edizione del Premio “Camera di Commercio – Francesco Bartoli”. Gli artisti premiati sono Giovanni Bernardelli, alla memoria, per l’opera “Confidenze”, Claudio Olivieri per “Paradigma” e Sergio Sermidi per “Cratere”. Contemporaneamente si inaugura la Galleria “Arte e Arti”, ex sala di Giunta, ora aperta al pubblico e inserita in importanti circuiti museali.

Giovanni Bernardelli (Gorgo di San Benedetto Po, 1911 – Mantova, 2000)

Nasce a Gorgo di San Benedetto Po (Mn) nel 1911. Affianca al lavoro di boscaiolo l’attività di scultore e pittore. La sua prima apparizione pubblica risale alla metà degli anni Trenta. Partecipa nel 1942 al “Premio Verona” e nel 1944 alla “Mostra d’arte sacra” di Milano. Seguono delle pause espositive ma non di lavoro.

L’orizzonte domestico, i luoghi dell’esistenza quotidiana segnata dalla fatica e dalla pazienza, l’accettazione della vita e della morte, costituiscono i temi dell’opera dell’artista. Il bosco, il paesaggio rurale locale sono i soggetti

preferiti; e sono espressi con un linguaggio che palesa il rigore formale di Carrà, Morandi e i lucori chiaristi, funzionali a una visione mediata dell’io. Negli anni Cinquanta la figura e la natura sono assunti a simbolo dell’esistente fino a giungere agli anni Sessanta ad una condensazione della parabola umana anticipatrice di quegli archetipi propri della sua più tarda produzione.

Claudio Olivieri (Mantova, 1934)

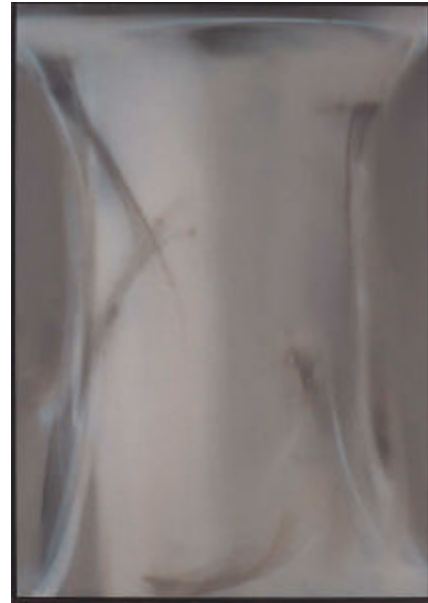
A Mantova vive l’infanzia e la giovinezza fino a metà degli anni Cinquanta. Dopo il ginnasio si iscrive all’Accademia di Belle Arti di Brera e si trasferisce a Milano, dove tutt’ora risiede.



Opera premiata e acquisita:
“Confidenze”, 1986, olio su tela, 60x70

Le sue figure, le sue invenzioni narrative ispirate alla quotidianità, si allineano alla trasfigurazione immota della metafisica di Carrà e Casorati. Certi paesaggi costruiti a macchia, però, evocano Morlotti, ma per il dinamismo cromatico richiama gli artisti della Scuola Romana.

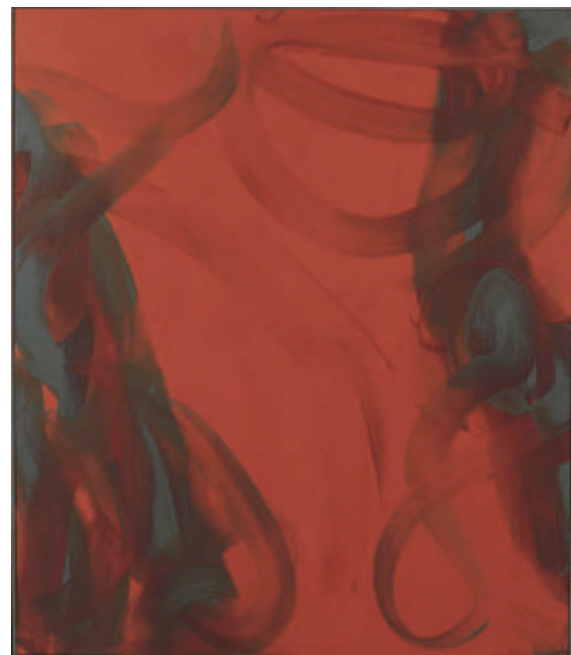
L'avvicinarsi alla linea espressionista astratta dell'informale segnino di Wols e Faurtrie avviene negli anni Sessanta. Il quadro diviene un campo energetico dove si scontrano traiettorie divaganti e fondi liquidi che mimano l'irrelatività di uno spazio che non può essere misurato. In Olivieri si scontrano le istanze di normatività rappresentativa e di libertà immaginativa che volgono verso il dinamismo segnino e cromatico dell'arte propria degli anni Settanta. Tutta l'opera a seguire si muoverà sul tema della visibilità che trascende il naturale per confrontarsi con la capacità dell'arte di rendere testimonianza delle energie segrete e cosmiche che l'artista vuole svelare.



Opera premiata e acquisita:
"Paradigma", 1995, olio su tela, 160x110

Sergio Sermidi (Mantova, 1937)

Dopo il diploma conseguito alla Scuola d'Arte di Mantova prosegue gli studi a Modena dove è allievo di Luigi Spazzan. L'attività di pittore inizia negli anni Sessanta con una scrittura surreale in cui si intravede già quella germinazione segnica che contraddistingue tanta parte del suo lavoro, assieme all'interesse per l'autonomia espressiva del colore. Verso la fine degli anni Settanta si allinea alla ricerca analitica dell'arte concentrandosi sull'autoreferenzialità linguistica del colore, al quale affida il compito di strutturare per fasce cromatiche il



Opera premiata e acquisita:
"Cratere", 2001, olio su tela.

supporto, tra gradazioni che salvaguardano la figurazione. Dalle opere di questo artista emerge la componente pulsionale della pittura accertabile nel ruolo che assume la luce che permea l'universo e che l'artista riesce a filtrare e catturare sulla tela. Sermidi abolisce la cornice, il formato espanso del supporto è metaforicamente assunto a somiglianza del creato nel quale il pittore andrà a iscriversi.

Le note biografiche sono tratte dai volumi 'Arte a Mantova 1900-1950' e 'Arte a Mantova 1950-1999' edite da Publi Paolini, Mantova, 2000.